Parco Regionale dei Monti Picentini

Prot. 3273 Nusco, lì 21 OTT 2025

Al Responsabile del Settore Tecnico
del comune di Caposele (AV)
PEC: protocollo.caposele@asmepec.it

OGGETTO: LL.RR. 33/93 e 24/95 e s.m. i. – Progetto per recupero unità ad uso residenziale, sito in via Degli Aragonesi, censito in catasto al foglio 15 sez. A part. 1833 sub. 2 e 3, nel comune di Caposele (AV)- Richiedente: Malanga Salvatore-

Premesso che:

- parte del territorio del comune di Caposele (AV), ricade nell'ambito della perimetrazione del Parco Regionale dei Monti Picentini, definita con D.G.R.n° 1539 /2003;
- il suddetto Comune ha trasmesso ISTANZA, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 3050 in data 30.09.2025, ai fini del rilascio del nulla osta per la esecuzione dei lavori specificati in oggetto;
- il Responsabile del Settore Tecnico del Comune, ha attestato:

➢ *Che l'area di intervento è individuata dal P.U.C. nella zona A – Conservazione del Centro Storico;*
➢ *Che l'area su cui ricade l'intervento è collocata all'interno del Centro Abitato di questo Comune;*
➢ *Che l'area di intervento ricade nell'area "C – area di riserva controllata" del Parco Regionale dei Monti Picentini;*
➢ *Che l'intervento è compatibile con le norme di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti;*
➢ *Che l'intervento è conforme alla norma Edilizio-Urbanistica Comunale;*

Visto:

- il progetto presentato;
- la Legge n. 394/1991;
- la L.R. n 33/93, art. 15;
- la L.R. n. 24/1995, art. 5;

Considerato che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, **si riscontra la compatibilità con le norme di salvaguardia del Parco dei Monti Picentini**
Per i motivi di cui in premessa, per quanto di competenza, si concede

NULLA-OSTA

ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. n° 33/93 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. n. 24/1995, al progetto per recupero unità ad uso residenziale, sito in via Degli Aragonesi, censito in catasto al foglio 15 sez. A part. 1833 sub. 2 e 3, nel comune di Caposele (AV)-
Richiedente: Malanga Salvatore-

Si prescrive:

a) *tutte le finiture esterne degli edifici devono sia prevedere l'utilizzo di materiali tradizionali, rivalutando le tecniche artigianali campane, che essere compatibili con il decoro*

ambientale. Sono vietate le tinteggiature murarie delle superfici esterne in resine sintetiche non traspiranti, i rivestimenti in materiali polivinilici o asfaltaci nonché le persiane avvolgibili;

b) *i canali pluviali a vista dagli spazi pubblici, le gronde di raccolta e displuvio e ogni altra tubazione o condotta a vista devono essere realizzate o sostituite con elementi in lamiera zincata o in rame con esclusione di materiale plastico o PVC di qualsiasi tipo;*

c) *le canalizzazioni di impianti tecnici devono essere collocate sotto traccia;*

d) *le ringhiere, i corrimani, le grate ed i cancelli di ogni tipo, visibili all'esterno, devono essere realizzati in ferro battuto o lavorato.*

e) *i manti di copertura dei tetti a falde devono essere in coppi, mentre le coperture piane devono escludere l'impegno di manti bituminosi e di tutti quei materiali che alterino la fisionomia e la cromia del contesto in cui sono inserite;*

f) *le opere lapidee non vanno tinteggiate e devono essere ripulite senza l'impiego di sostanze abrasive;*

g) *gli impianti di antenne televisive posizionate sulle abitazioni devono essere del tipo centralizzato ed unici per ogni singolo fabbricato;*

h) *è vietato l'uso di alluminio anodizzato.*

Il Resp. Del Procedimento
Geom. Francesco Della Vecchia

Parco Regionale dei Monti Picentini

Il Responsabile Amministrativo
Arch. Dario DELLO BUONO